

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Ospedale Regina Apostolorum", gestito dall'ente "Casa Regina Apostolorum" (P. IVA 05195071005), con sede in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, il Dott. Renato Botti è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modifiche."

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" ed i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accREDITamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

– 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, “le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi”;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”, e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma 1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 “Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”, art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: “Per la definizione dei procedimenti di accREDITAMENTO istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0087/2009”;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

“Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”;

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0008/2011:

- a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

VISTO che il soggetto denominato Casa Regina Apostolorum, con sede legale in Albano Laziale (RM), in Via San Francesco n. 50, nella persona del rappresentante legale p.t., ha aderito, in data 19/12/2010, alla procedura di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. inserendo per via telematica nel portale SAASS la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti per il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nonché degli ulteriori requisiti di qualificazione ai fini dell'accREDITamento per la struttura sanitaria denominata “Ospedale Regina Apostolorum”, sita nel Comune di Albano Laziale (RM), in Via San Francesco n. 50;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbali del 23-24/10/2012, 21/02/2013, 03-04/09/2013 e del 24/07/2014, ha proceduto a sopralluogo presso la sede di Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM) del presidio ambulatoriale denominato “Ospedale Regina Apostolorum”, gestito dall'ente Casa Regina

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Apostolorum;

- *"il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;*

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità a firma del Direttore Generale della ASL RM/H, prot. n. 579561 del 20/10/2014, relativa al presidio sanitario denominato "Ospedale Regina Apostolorum", gestito dall'ente Casa Regina Apostolorum, con sede legale e operativa in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), che attesta (*testuale*):

"La CONFORMITA' del presidio sanitario denominato Ospedale Regina Apostolorum, con sede operativa in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM) gestito dalla (società) Ospedale Regina Apostolorum – P.IVA 05195071005 con sede legale Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM) di cui è legale rappresentante, la sig.ra Gasser Annamaria, nata a Bolzano il 21/04/1947, e Direttore Sanitario la Dott.ssa D'Agostino Maria Teresa, nata ad Avellino (AV) il 08/03/1958; iscritta all'Albo dei medici-chirurghi di Roma con n. d'ordine 52864, ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA N. 90/2010 con annessi allegati e s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

- *Urologia 16 pp.ll. ordinari;*
- *Chirurgia Generale 25 pp.ll. ordinari + 1 p.l.DH;*
- *Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;*
- *Oncologia 16 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;*
- *Gastroenterologia 18 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;*
- *Pediatria 13 pp.ll. ordinari + 3 pp.ll. DH;*
- *Medicina Generale 43 pp.ll. ordinari + 8 pp.ll. DH;*
- *Malattie endocrine e del ricambio nutrizionali 17 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;*
- *Laboratorio analisi – Radioimmunologia – Anatomia patologica*
- *Cardiologia*
- *Chirurgia Generale*
- *Chirurgia Plastica*
- *Endocrinologia*
- *Nefrologia*
- *Neurologia*
- *Oculistica*
- *Odontostomatologia*
- *Ginecologia*
- *Otorinolaringoiatria*
- *Psichiatria*
- *Urologia*
- *Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva*
- *Diagnostica per immagini – Radiologia Diagnostica*
- *Anestesia e terapia del dolore*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Dermatologia
- Ortopedia
- Psicologia clinica

Ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii. per le seguenti attività sanitarie:

- Urologia 16 pp.ll. ordinari;
- Chirurgia Generale 25 pp.ll. ordinari + 1 p.l.DH;
- Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;
- Oncologia 16 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;
- Gastroenterologia 18 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
- Pediatria 13 pp.ll. ordinari + 3 pp.ll. DH;
- Medicina Generale 43 pp.ll. ordinari + 8 pp.ll. DH;
- Malattie endocrine e del ricambio nutrizionali 17 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
- Laboratorio analisi – Radioimmunologia – Anatomia patologica
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Plastica
- Endocrinologia
- Nefrologia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria
- Urologia
- Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
- Diagnostica per immagini – Radiologia Diagnostica
- Anestesia e terapia del dolore

“

PRESO ATTO della rettifica alla succitata attestazione di conformità, formalizzata con nota prot. n. 94390 del 29/10/2014 a firma del Direttore Generale della ASL RM/H, con la quale si comunica che per mero errore materiale è stata indicata la voce “*Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 9 p.l. DH*” anziché quella corretta, ovvero “*Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 6 p.l. DH*”;

VISTO che, a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della Asl di RM/H, la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione del Medico Provinciale di Roma prot. n. 8/COM/A/2941 del 30/03/1972;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Deliberazione Asl Rm/H prot. n. 340 del 01/03/2001 ("Ospedale Classificato Regina Apostolorum – Albano Laziale – Presa d'atto comunicazione assetto organizzativo dipartimentale");
- DGR Lazio n. 586 del 10/05/2002 ("Ospedale Classificato Regina Apostolorum - Assetto organizzativo in dipartimenti" – provvisorio accreditamento);

RITENUTO, quindi, di dover confermare l'**autorizzazione** all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Ospedale Regina Apostolorum", con sede operativa in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), gestito dall'ente Casa Regina Apostolorum (P. IVA 05195071005), con sede legale in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), il cui legale rappresentante p.t. è la Sig.ra Gasser Annamaria, nata a Bolzano il 21/04/1947, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

- Posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie:
 - Urologia 16 pp.ll. ordinari;
 - Chirurgia Generale 25 pp.ll. ordinari + 1 p.l.DH;
 - Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 6 pp.ll. DH;
 - Oncologia 16 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;
 - Gastroenterologia 18 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
 - Pediatria 13 pp.ll. ordinari + 3 pp.ll. DH;
 - Medicina Generale 43 pp.ll. ordinari + 8 pp.ll. DH;
 - Malattie endocrine e del ricambio nutrizionali 17 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
- Laboratorio generale di base – Sezione specializzata di Radioimmunologia – Sezione specializzata di Anatomia patologica
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Plastica
- Endocrinologia
- Nefrologia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria
- Urologia
- Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
- Diagnostica per immagini – Radiologia Diagnostica
- Anestesia e terapia del dolore
- Dermatologia
- Ortopedia
- Psicologia clinica

e di dover rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

- Posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie:
 - Urologia 16 pp.ll. ordinari;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Chirurgia Generale 25 pp.ll. ordinari + 1 p.l.DH;
- Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 6 pp.ll. DH;
- Oncologia 16 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;
- Gastroenterologia 18 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
- Pediatria 13 pp.ll. ordinari + 3 pp.ll. DH;
- Medicina Generale 43 pp.ll. ordinari + 8 pp.ll. DH;
- Malattie endocrine e del ricambio nutrizionali 17 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
- Laboratorio generale di base – Sezione specializzata di Radioimmunologia – Sezione specializzata di Anatomia patologica
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Plastica
- Endocrinologia
- Nefrologia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria
- Urologia
- Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
- Diagnostica per immagini – Radiologia Diagnostica
- Anestesia e terapia del dolore;

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui *“1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria”*;

VISTO l'art 7 della l.r. 29 aprile 2013 n. 2, recante in rubrica: *“Disposizioni in materia di tasse sulle concessioni regionali. Abrogazione della legge regionale 2 maggio 1980, n. 30 “Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali” e successive modifiche”*;

PRESO ATTO del pagamento, in data 27/10/2014, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 4.080,90;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di confermare l'**autorizzazione** all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Ospedale Regina Apostolorum", con sede operativa in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), gestito dall'ente Casa Regina Apostolorum (P. IVA 05195071005), con sede legale in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), il cui legale rappresentante p.t. è la Sig.ra Gasser Annamaria, nata a Bolzano il 21/04/1947, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

- Posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie:
 - Urologia 16 pp.ll. ordinari;
 - Chirurgia Generale 25 pp.ll. ordinari + 1 p.l.DH;
 - Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 6 pp.ll. DH;
 - Oncologia 16 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;
 - Gastroenterologia 18 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
 - Pediatria 13 pp.ll. ordinari + 3 pp.ll. DH;
 - Medicina Generale 43 pp.ll. ordinari + 8 pp.ll. DH;
 - Malattie endocrine e del ricambio nutrizionali 17 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
- Laboratorio generale di base – Sezione specializzata di Radioimmunologia – Sezione specializzata di Anatomia patologica
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Plastica
- Endocrinologia
- Nefrologia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Ginecologia
- Otorinolaringoiatria
- Psichiatria
- Urologia
- Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
- Diagnostica per immagini – Radiologia Diagnostica
- Anestesia e terapia del dolore
- Dermatologia
- Ortopedia
- Psicologia clinica;

- di rilasciare l'**accreditamento istituzionale definitivo** all'ente Casa Regina Apostolorum (P. IVA 05195071005), con sede legale in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), il cui legale rappresentante p.t. è la Sig.ra Gasser Annamaria, nata a Bolzano il 21/04/1947, per il presidio sanitario denominato "Ospedale Regina Apostolorum", con sede operativa in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), relativamente alle seguenti attività sanitarie:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Posti letto di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie:
 - Urologia 16 pp.ll. ordinari;
 - Chirurgia Generale 25 pp.ll. ordinari + 1 p.l.DH;
 - Pneumologia 27 pp.ll. ordinari + 6 pp.ll. DH;
 - Oncologia 16 pp.ll. ordinari + 9 pp.ll. DH;
 - Gastroenterologia 18 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
 - Pediatria 13 pp.ll. ordinari + 3 pp.ll. DH;
 - Medicina Generale 43 pp.ll. ordinari + 8 pp.ll. DH;
 - Malattie endocrine e del ricambio nutrizionali 17 pp.ll. ordinari + 4 pp.ll. DH;
 - Laboratorio generale di base – Sezione specializzata di Radioimmunologia – Sezione specializzata di Anatomia patologica
 - Cardiologia
 - Chirurgia Generale
 - Chirurgia Plastica
 - Endocrinologia
 - Nefrologia
 - Neurologia
 - Oculistica
 - Odontostomatologia
 - Ginecologia
 - Otorinolaringoiatria
 - Psichiatria
 - Urologia
 - Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva
 - Diagnostica per immagini – Radiologia Diagnostica
 - Anestesia e terapia del dolore;
- di prendere atto che la **Direzione Sanitaria** del presidio sanitario denominato “Ospedale Regina Apostolorum”, è affidata alla Dott.ssa Maria Teresa D’Agostino, nata ad Avellino (AV) il 08/03/1958, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, Malattie Infettive, iscritta all’Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi di Roma al n. 52864;
 - di prendere atto che **Infermiere Dirigente** è la Dott.ssa Paola Lupi, nata a Marino (RM) il 13/05/1961, in possesso del Diploma Universitario da Infermiera, del Diploma Universitario da Dirigente Assistenza Infermieristica, della Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche, iscritta al Collegio IPASVI di Roma al n. 5493IP;
 - notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. dell’ente Casa Regina Apostolorum, con sede legale in Via San Francesco n. 50 – 00041 Albano Laziale (RM), ed alla Asl di Rm/H;
 - stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”;
 - di individuare nell’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del direttore sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero circa le variazioni della tipologia delle prestazioni, che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura, così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

